



A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Pisa

Prima attivazione della referenza DCI-PI 151 Villa Medicea Fortificata di Coltano

Cenni storici

La Villa Medicea di Coltano si trova nella frazione **pisana** di **Coltano**, immersa nel verde dell'omonima *Tenuta di Coltano*. La villa, sebbene al centro di una vasta piana, è circondata da alberi ad alto fusto tanto da risultare invisibile dai dintorni.

La prima testimonianza sulla proprietà dei terreni della Tenuta risale al **780**, come si evince da un documento presente nell'Archivio di Stato di Pisa in cui un nobile locale fa domanda ai proprietari, i monaci dell'**Abbazia di San Savino**, di poter cacciare la lontra nei territori circostanti la Chiesa di San Quirico di Coltano. Da allora, la storia della tenuta e dei suoi abitanti si intrecciano fittamente.

La primigenia residenza venne edificata probabilmente intorno all'anno mille, nell'attuale località Palazzi, dove restano ancora una colonna in prossimità della chiesa, e le mura perimetrali, interne al palazzo.

Nel **1562** la proprietà passò, tramite una bolla papale di **Pio IV**, dai monaci all'**Ordine Militare dei Cavalieri di Santo Stefano**, l'ordine fondato da **Cosimo I** per combattere i corsari turchi nel Mar Mediterraneo.

Cosimo aveva infatti già iniziato nel **1558** una bonifica della zona facendo realizzare un **fosso detto delle Bocchette**, nel quadro di un più ampio progetto di bonifica dei terreni paludosi nell'entroterra di **Pisa** e **Livorno**. La tenuta era già ben avviata da un punto di vista agricolo e produceva cereali e latticini, grazie al fiorente allevamento del bestiame, quando **Michel de Montaigne** la visitò nel **1581**.

La villa venne realizzata dal **1586** da **Bernardo Buontalenti**, come centro amministrativo della zona, su incarico di Don **Antonio de' Medici**, come pesante ristrutturazione della residenza precedente. È caratterizzata dalla presenza di fortificazioni, con quattro torrette agli angoli, come nella **villa di Camugliano**.

Fu usata spesso come residenza di caccia e infatti più tardi venne inclusa tra le otto *bandite* granducali, con **Poggio Imperiale**, le **Cascine dell'Isola**, **Cafaggiolo**, **Migliarino**, **San Rossore** e **Tombolo**.

Lorena, entrati in possesso del patrimonio mediceo nel **1737**, anziché dismettere la tenuta, come accadde per molte altre **ville medicee**, l'ampiarono e l'abbellirono, usandolo anche come luogo di rappresentanza, come in occasione della visita di **Ferdinando I di Borbone** nel **1785**. Per un certo periodo venne effettuato l'allevamento di una razza equina molto pregiata, voluta dal Granduca **Pietro Leopoldo**. Ma sicuramente la vasta riserva di caccia era uno degli elementi più graditi, tanto che **Leopoldo II** ne ampliò l'estensione.

Dopo essere appartenuta ai **Savoia** (nella villa dimorò per un certo tempo **Vittorio Emanuele II**) e in seguito allo Stato Italiano, venne donata, assieme ad altre tenute tra Pisa e Livorno (per esempio la **villa di Seravezza**), all'Opera Nazionale Combattenti: fu questa ad occuparsi del completamento della bonifica, tra il **1920** e **1933**, che consentì lo sfruttamento agricolo dell'area.

In seguito la villa fu venduta, fino all'attuale proprietario, il Comune di **Pisa**, che la tiene aperta al pubblico e realizza nel parco numerose attività. La villa è stata oggetto di un recente restauro che ha ridato il colore bianco agli intonaci esterni, nel solco della più radicata tradizione delle ville dei Medici.

Bibliografia

- Wikipedia: Isabella Lapi Bini, Daniela Mignani

la villa medicea di Coltano





Cronaca dell'evento

Ottenuta l'approvazione della nuova referenza dal Comitato di Controllo della Sezione ARI di Mondovì (CN), per il tramite di Giuseppe IZ5DKG, domenica 18 Ottobre u.s. la ns Sezione ha attivato la suddetta referenza, iniziando le chiamate alle 09,00 alpha ($\alpha=Z+2$) col nominativo della Sezione IQ5PJ, stazione ubicata in uno dei locali della villa, sede di ARI Pisa.

Erano presenti i soci: IK5FCK, IK5IFH, IW5AOT, IW5DAP, IW5ECS, IZ5ICH, IZ5KDD, IZ5LZP e i colleghi IZ5DKG, IZ5ILF; IU5FSN.

Alle ore 12,00 alpha circa erano stati effettuati 249 qso (149 in più rispetto al minimo consentito) effettuati sulle bande 40m, 30m, 20m.

Operatori radio

I qso in SSB sono stati effettuati da IK5FCK, IK5IFH, IZ5ICH, IZ5DKG, IZ5ILF; quelli in PSK63 ed RTTY da IW5AOT e IZ5KDD.

L'attivazione si è quindi conclusa con successo per proseguire nella prova "forchetta & coltello" eseguita con entusiasmo in una tipica osteria di Coltano.

Apparecchiature utilizzate

Sono state utilizzate le seguenti apparecchiature:

- RTX TS440 di proprietà della Sezione per i qso in SSB
- FT897 di proprietà di IW5AOT per i qso in digitale
- Antenna windom installata sulla villa medicea
- Antenna verticale canna da pesca + CG3000 di IZ5KDD, installata davanti al Coffee House
- PC di Sezione per il log QuarTest per il log SSB
- PC lap top di IW5AOT per l'uso in digitale e log relativo con HRD+DM780
- Cavi coax RG213 messi a disposizione da IW5DAP.

Immagini

PI151 - Villa Medicea Coltano



Tavolo operativo IQ5PJ

